



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale	
Albo n. 514	Prot. 155641
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal 08.04.2026 al 23.04.2026	
Il Responsabile <i>[Firma]</i>	

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale	
08.04.2026	
Prot. 155612	Tit. VI Cl. 8
Rep. Decreti 1308	

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 2101 del 9 giugno 2017, con il quale è stato istituito, per la durata di otto anni, il centro di ricerca interdipartimentale di Ateneo, denominato "Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori, in sigla C.R.S. Pre.Di.C.T.", ed è stato emanato il relativo regolamento, contemplante l'affidamento della gestione amministrativo-contabile di detto centro al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologie presso cui è stata fissata la sede del medesimo;
- vista la nota prot. n. 136689 del 16 luglio 2025, con la quale i Dirigenti dell'A.T.M e dell'A.R.I. hanno segnalato al Prof. Massimo Libra la scadenza del C.R.S.Pre.Di.C.T. in data 8/06/2025, invitandolo a inviare, in qualità di Direttore uscente del centro, al Rettore una relazione illustrativa dell'attività svolta dal centro nel corso della sua durata pluriennale e, in caso di perdurare dell'interesse in capo ai componenti del centro alla prosecuzione delle attività di ricerca del medesimo, la proposta di rinnovo del centro, con il relativo regolamento conforme allo schema tipo, proveniente da tali componenti in un numero di almeno quindici docenti afferenti a più Dipartimenti, previo parere positivo del Dipartimento, disposto ad assumersi la gestione amministrativo-contabile del centro e a divenire sede del medesimo;
- vista la nota prot. n. 90121 del 2 febbraio 2026, con la quale i delegati del Rettore alla Ricerca hanno sollecitato un riscontro alla precedente nota prot. n. 136689 del 16 luglio 2025, da fornire entro la data del 27 febbraio 2026, pena l'avvio da parte dell'Amministrazione dell'iter di disattivazione del centro C.R.S.Pre.Di.C.T.;
- visto che, con nota assunta al prot. n. 111219 del 19.2.2026 a firma della Direttrice e del Responsabile amministrativo-gestionale del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, è pervenuta al Rettore la delibera del 10.2.2026, con la quale il Consiglio di detto Dipartimento ha approvato la proposta di rinnovo del centro C.R.S.Pre.Di.C.T. per la durata di ulteriori otto anni, deliberata, nella seduta del 9.2.2026, dal Consiglio dello stesso centro, nella composizione di almeno 15 docenti, afferenti ai sette Dipartimenti di Scienze Biomediche e Biotecnologiche, Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G.F. Ingrassia", Medicina Clinica e Sperimentale, Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Chimiche, Agricoltura, Alimentazione e Ambiente e Scienze del Farmaco e della Salute;
- considerato che dalla documentazione pervenuta unitamente alla suindicata delibera emerge che: il centro manterrà le finalità, indicate nell'art. 2 del relativo D.R. istitutivo, mirando anche ad un'espansione significativa verso l'area preclinica, attraverso lo studio di modelli sperimentali in vitro e in vivo, finalizzati alla comprensione dei meccanismi di progressione tumorale e di resistenza alle terapie; il centro, per la fase iniziale delle attività di prosecuzione, potrà usufruire di una dotazione finanziaria minima pari a euro 6.000,00, già versata al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dalla LILT-CT, con cui il centro collabora, a garanzia della continuità operativa del centro; il centro fisserà la nuova sede presso lo studio del Prof. Massimo Libra (studio n. 28, secondo piano, Torre Sud – Torre Biologica) e presso lo studio dei Proff. Saverio Candido e Luca Falzone (studio n. 29, secondo piano, Torre Sud – Torre Biologica); la gestione amministrativo-contabile del centro continuerà ad essere affidata al predetto Dipartimento; il centro si doterà anche della figura del Comitato Scientifico;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nel corso delle sedute del 25 marzo 2026 e del 27 marzo 2026, hanno approvato il rinnovo del C.R.S. Pre.Di.C.T., per ulteriori otto anni, unitamente al relativo nuovo regolamento, apportandovi un'integrazione all'art. 2, resasi necessaria a causa di un refuso;

DECRETA

Art. 1

È rinnovato, presso l'Università degli Studi di Catania, per ulteriori otto anni, il "Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori, in sigla C.R.S. Pre.Di.C.T." ed è emanato il relativo nuovo regolamento, il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Il centro persegue le seguenti finalità:

1. promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione ed il dibattito scientifico, con specifico riferimento alla ricerca interdisciplinare, nel campo della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori;
2. promuovere gli studi e le ricerche nel campo della predizione di fattori genetici, epigenetici e immunologici per la diagnosi e cura dei tumori attraverso l'ausilio della modellistica computazionale e la successiva validazione per l'ottimizzazione dell'iter diagnostico e terapeutico;
3. favorire lo sviluppo di varie forme di collaborazione tra il mondo universitario e quello delle imprese private e delle istituzioni pubbliche;
4. favorire gli scambi internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche coinvolte nel suddetto campo di ricerca, instaurando, nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari dell'Ateneo, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le imprese private, con le istituzioni internazionali e comunitarie che privilegiano i temi sopraindicati;
5. contribuire alla formazione di operatori specializzati nel campo di ricerca attraverso l'organizzazione e/o la partecipazione di corsi postlaurea e di opportune attività didattiche;
6. promuovere iniziative scientifiche coordinate ed organizzare workshop, convegni e seminari per stimolare il dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte anche attraverso specifiche pubblicazioni o brevetti;
7. favorire l'instaurarsi ed il mantenimento di una proficua e stabile cooperazione scientifica tra i gruppi di ricerca in cui operano i componenti del centro;
8. favorire la partecipazione dei Dipartimenti coinvolti o interessati alle attività del centro in progetti di ricerca nazionali e internazionali, anche in collaborazione con altre strutture di ricerca di rilevante valore scientifico;
9. collaborare con gli organi e le strutture scientifiche e di servizio dell'Università di Catania supportando, in una logica di sinergia, lo sviluppo di innovazioni, di prodotto e di processo, nel campo di ricerca sopraindicato;
10. formulare proposte di revisione legislativa e regolamentare nell'ambito dei protocolli diagnostici e terapeutici e nella sperimentazione preclinica e clinica del farmaco;
11. favorire la creazione di una bio-banca corredata dalle informazioni cliniche di rilevante interesse;
12. reperire finanziamenti da destinare specificatamente a tutte le finalità sopra elencate.

Il centro mira anche ad un'espansione significativa verso l'area preclinica, attraverso lo studio di modelli sperimentali in vitro e in vivo, finalizzati alla comprensione dei meccanismi di progressione tumorale e di resistenza alle terapie.

Art. 3

Il centro fissa la nuova sede presso lo studio del Prof. Massimo Libra (studio n. 28, secondo piano, Torre Sud – Torre Biologica) e presso lo studio dei Proff. Saverio Candido e Luca Falzone (studio n. 29, secondo piano, Torre Sud – Torre Biologica), mentre le sue attività saranno svolte presso laboratori e strutture assegnati ai docenti afferenti al centro medesimo.

Art. 4

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Il centro è dotato di un Comitato Scientifico, munito del relativo Presidente.

Art. 5

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania.

Art. 6

Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce il regolamento, emanato con il D.R. n. 2101 del 9 giugno 2017.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania,

IL RETTORE
Prof. Enrico Foti



Rettore
ENRICO FOTI
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CATANIA
08.04.2026
14:24:50
GMT+02:00



**Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori
C.R.S. Pre.Di.C.T.**

REGOLAMENTO

ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato "Centro di Ricerca per lo Studio della Prevenzione, Diagnosi e Cura dei Tumori" in sigla C.R.S. Pre.Di.C.T. di seguito indicato come "Centro".

ART. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo della prevenzione, diagnosi e cura dei tumori.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

ART. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti. Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

ART. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al centro dal Direttore Generale.

ART. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il Direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al Centro partecipano alle sedute del Consiglio, con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 6;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- h) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati. Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del Direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del centro, un Vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare, il Direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

ART. 6 COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un Comitato Scientifico, composto da 5 membri nominati dal Consiglio del Centro tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro per una durata di

quattro anni. Il Direttore nomina altresì il Presidente del Comitato Scientifico individuato tra uno dei 5 membri che compongono il Comitato stesso

Il Comitato scientifico è uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del Centro.

ART. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata alla segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania.

ART. 8 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 9 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.